



Comunità Pastorale Santa Maria Maddalena – Milano

Gruppi di Ascolto della Parola di Dio 2026-2027

Primo incontro

«*Perché mangia con loro?*»

(Mc 2,13-28)



**Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta (cfr: 1Sam 3,9),
mi indicherai la via della vita!**

**La tua parola sia come una pioggia che feconda i nostri deserti,
come un fuoco di cui ardono i nostri cuori,
come l'abile mano del vasaio che dà forma alla nostra povera argilla.**

**Invoco con tutto il cuore, rispondimi,
custodirò i tuoi decreti (Sal 119, 145),**

**ascolta le nostre domande, vieni in aiuto alla nostra debolezza,
rasserena le nostre inquietudini, dissolvi i nostri dubbi.**

Abita i nostri silenzi, per te il silenzio è lode (Sal 65,2)!

**Il nostro ascolto non sia solo parola, ma anche commozione,
la nostra comprensione non sia solo intelligenza, ma anche conversione,
e noi ti possiamo adorare in spirito e verità.**

Il nostro convenire sia benedizione

**e ciascuno trovi il tesoro nascosto nel suo campo.
Effondi il tuo Spirito di sapienza e di consolazione per tutti.
Il nostro convenire nel tuo nome sia fraterno, desiderabile, ricco di frutti.
Amen**

(Mario Delpini)

Gc 2, 13-28

¹³Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. ¹⁴Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì.

¹⁵Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti, infatti, quelli che lo seguivano. ¹⁶Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: "Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?". ¹⁷Udito questo, Gesù disse loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori".

¹⁸I discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Vennero da lui e gli dissero: "Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?". ¹⁹Gesù disse loro: "Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. ²⁰Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora, in quel giorno, digiuneranno. ²¹Nessuno cuce un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo porta via qualcosa alla stoffa vecchia e lo strappo diventa peggiore. ²²E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri, e si perdono vino e otri. Ma vino nuovo in otri nuovi!".

²³Avvenne che di sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli, mentre camminavano, si misero a cogliere le spighe.

²⁴I farisei gli dicevano: "Guarda! Perché fanno in giorno di sabato quello che non è lecito?". ²⁵Ed egli rispose loro: "Non avete mai letto quello che fece Davide quando si trovò nel bisogno e lui e i suoi compagni ebbero fame? ²⁶Sotto il sommo sacerdote Abiatàr, entrò nella casa di Dio e mangiò i pani dell'offerta, che non è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e ne diede anche ai suoi compagni!". ²⁷E diceva loro: "Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato! ²⁸Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato".

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

² Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

³ Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità;

⁴ salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,

⁵ sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua giovinezza.

⁶ Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.

⁷ Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

⁸ Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

⁹ Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

¹⁰ Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.
¹¹ Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
¹² quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
¹³ Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
¹⁴ perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
¹⁵ L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.
¹⁶ Se un vento lo investe, non è più,
né più lo riconosce la sua dimora.
¹⁷ Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
¹⁸ per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.
¹⁹ Il Signore ha posto il suo trono nei cieli
e il suo regno domina l'universo.
²⁰ Benedite il Signore, angeli suoi,
potenti esecutori dei suoi comandi,
attenti alla voce della sua parola.
²¹ Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.
²² Benedite il Signore, voi tutte sue opere,
in tutti i luoghi del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.

(Salmo 103)

Padre nostro

Chi volesse partecipare ai Gruppi di Ascolto della Parola può telefonare ad Anna Cito (GMG) 3385845588 oppure a Mauro Agosta (S.Gaetano) 3472263499